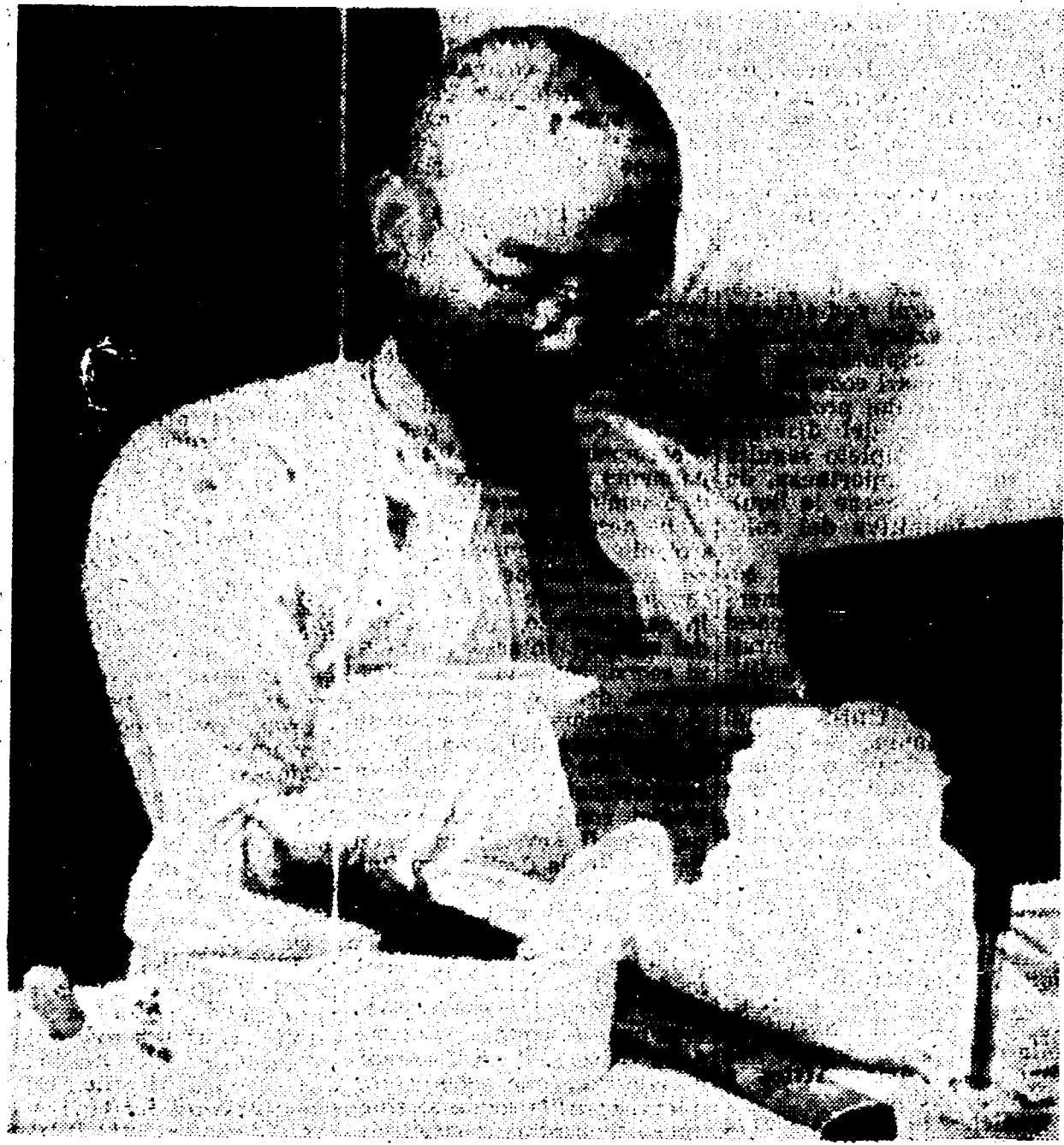


Volgograd

Intervento di Krusciov per l'aumento della produttività agricola

Parigi

Un buddista si svena e con il sangue scrive ad U Thant



PARIGI, 7. Un buddista si è aperta una ferita al petto di fronte al palazzo dell'Unesco, a Parigi, e col sangue ha scritto una lettera al segretario generale dell'Onu. Era circondato da circa 300 persone molte delle quali con cartelli recanti scritte contro il regime dittatoriale del Vietnam del Sud che perseguita i buddisti.

Advertisement for a book or publication featuring the name 'valentina tereskova' and 'Yuri gagarin'. The text describes a 'valentina tereskova' and mentions 'Yuri gagarin'.

Alcune perdite nel raccolto granario di alcune regioni. Occorre l'aumento della produzione di concimi chimici

Dalla nostra redazione MOSCA, 17.

Krusciov, arrivato ieri a Volgograd prima tappa di un viaggio nelle regioni di alta produttività agricola, ha pronunciato stasera un discorso sulle difficoltà che ancora incontra l'agricoltura sovietica per raggiungere elevati livelli produttivi e anche per mantenere quelli conquistati lo scorso anno.

Dalle notizie apparse sulla stampa sovietica in queste ultime settimane, che sono quelle decisive per la conclusione del raccolto del grano e del granturco (la seconda delle regioni), risulta che un lungo periodo di siccità ha causato serie perdite nella regione del Kazakistan e in particolare nelle «terre vergini» dalle quali l'URSS trae ormai il 40 per cento del suo fabbisogno granario.

Secondo le previsioni, il raccolto delle «terre vergini» non supererà quello del '60, anno in cui la regione registrò una grossa caduta rispetto al '58. In altre regioni più fertili e meno soggette a bruschi mutamenti climatici, errori di impostazione nei lavori dei campi hanno provocato una analoga contrazione nel raccolto che complessivamente potrà trovare un certo equilibrio con quello dello scorso anno grazie ai considerevoli successi nei territori del Kuban, del basso e medio Volga, delle regioni di Stavropol e di Krasnodar.

Krusciov, parlando a Volgograd, si è soffermato soprattutto sulla nuova impostazione di cui ha bisogno l'agricoltura sovietica per produrre a prezzi più economici e con un rendimento più costante: concentrare il massimo degli sforzi sulle terre fertili, ripensare le vaste grandi quantità di fertilizzanti e concimi chimici, ridurre le aree seminate e utilizzare sempre meglio i mezzi.

Il problema fondamentale da risolvere — ha detto Krusciov — è quello dei fertilizzanti chimici. Se in America se ne impiegano 227 kg. per ettaro, in Germania 150 e in Francia, nell'URSS, attualmente, sono disponibili soltanto 70 kg. per ettaro.

Per aumentare la produzione di fertilizzanti chimici, Krusciov ha chiesto di aumentare la produzione di fosforo e di azoto. «Da noi — ha detto Krusciov — si è seguito fin qui il sistema di aumentare la produzione di fosforo e di azoto, ma in molte aziende agricole non vengono utilizzati perché i presidenti di colcos e di sovco li giudicano inutili».

L'iniziativa, che si modella sui corsi sperimentali per ricercatori tenuti annualmente negli Stati Uniti a Cold Spring Harbour e da cui sono usciti i protagonisti più importanti dei recenti progressi della biologia, è patrocinata dall'ICRO, organo scientifico dell'UNESCO.

Vi partecipano scienziati provenienti dall'Italia, dagli Stati Uniti, Germania, Inghilterra, Francia, Svizzera, Israele, India, Unione Sovietica, Cecoslovacchia e Ungheria; cioè, da paesi occidentali, da paesi socialisti e neutrali.

Direttore del Corso è il Professor E. Kellmenger, Direttore del Laboratorio di Biofisica dell'Università di Ginevra. Docenti sono il Professor Arber e il Dr. G. Kellmenger dell'Università di Ginevra nonché il Professor R. Edgar e il Professor R. Epstein della California Institute of Technology. Nel quadro dell'iniziativa, conferenze saranno tenute dal Professor Brenner del Laboratorio di Biologia Molecolare dell'Università di Cambridge, dal Professor Doermann dell'Università americana di Seattle e dal Professor Starling.

Il Corso, che avrà la durata di tre settimane, avrà carattere interamente sperimentale, e si svolgerà in un Padiglione del LIGB specialmente attrezzato.

Gran parte del discorso del presidente del consiglio sovietico è stata dedicata a problemi specifici regionali di colture e di semine. Accogliendo la richiesta di alcuni dirigenti della regione di Volgograd, Krusciov ha annunciato che verrà al più presto formato un organismo centrale di direzione per lo sfruttamento e lo sviluppo razionale degli impianti di irrigazione.

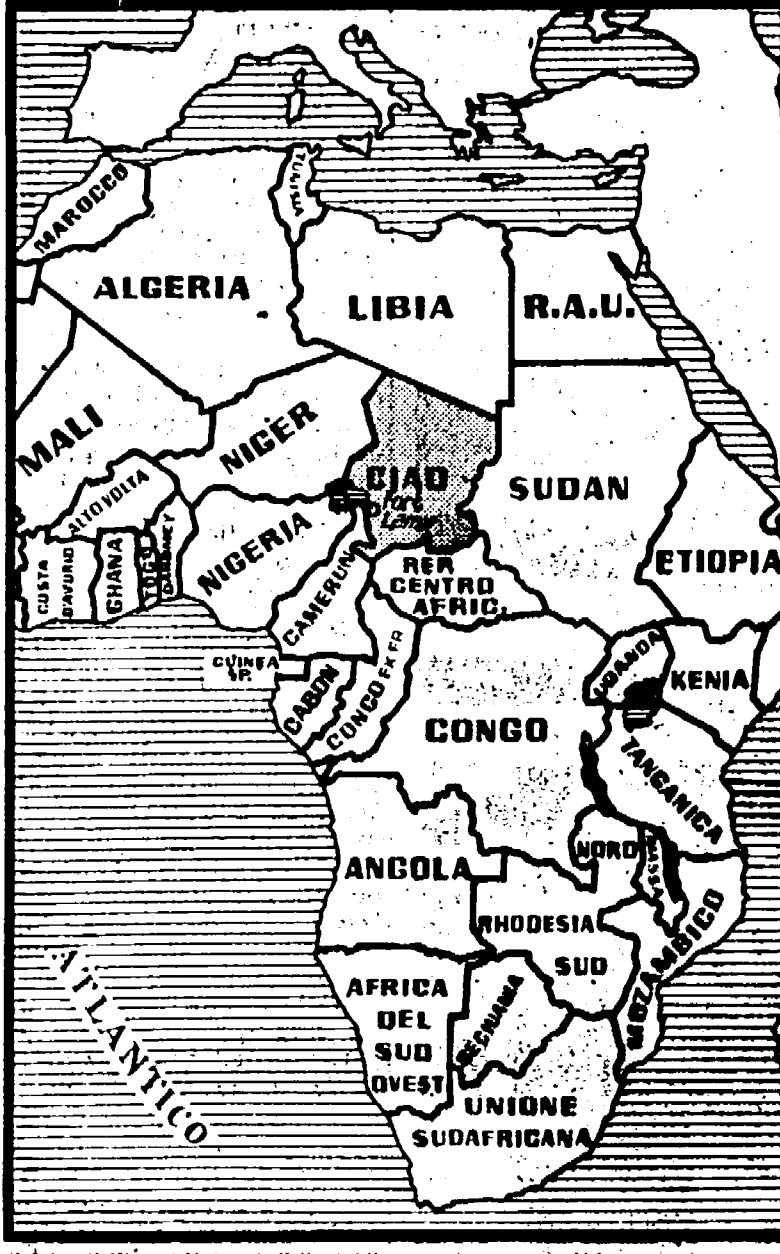
L'industria chimica — alta quale in questo momento si rivolgono tutte le attenzioni del partito e del governo sarà messa in grado di produrre concimi chimici nella misura indicata da Krusciov e nel 1970 essa dovrà dare al paese oltre 100 milioni di tonnellate di fertilizzanti di ogni tipo. C'è da ritenere che la attuale congiuntura dell'agricoltura sovietica, che Krusciov ritenerà su questi problemi nei prossimi giorni.

SAINT TROPEZ, 17. La moglie di Von Karajan ha raccontato ai giornalisti i particolari della brutta avventura capitata al maestro che è stato aggredito percoso e ferito seriamente agli occhi, da un ladro penetrato nella sua villa di Saint Tropez.

Erano le 6,30 — ha detto la signora Von Karajan — quando mio marito ha scoperto il ladro nella mia stanza. Io dormivo sodo e non avevo sentito alcun rumore. Mio marito, come al solito, si era alzato di buon'ora e Jevgeva nella stanza vicina. Sentendo del rumore, ha aperto la porta della mia stanza trovandosi faccia a faccia con il ladro. Lo sconosciuto — ha continuato la signora Karajan — aveva già svenuto la mia borsetta e si era avvicinato al mio letto forse con l'intenzione di colpirmi, per agire tranquillamente.

Il cattolico Tombalbaye inasprisce il suo potere

Scontri nel Ciad: venti morti e arresti in massa



I contrasti fra musulmani e negri e l'arretratezza del paese all'origine della crisi

FORT LAMY, 17.

L'acuta e sorda tensione che gravava sul Ciad da molte settimane a causa dei contrasti fra gli esponenti politici del gruppo musulmano e i dirigenti delle popolazioni nere è esplosa in questi ultimi giorni in manifestazioni e scontri, che il regime dittatoriale di Tombalbaye (esponente cattolico negro) ha represso duramente proclamando lo stato d'assedio e imprigionando un grande numero di oppositori. La situazione è molto confusa e le informazioni che vengono date dalle autorità circa la ampiezza dei disordini e delle repressioni sono molto scarse.

Nel dare notizia diretta della proclamazione del primo ministro Tombalbaye ha dichiarato che le autorità di polizia hanno eseguito mandati di giorno e di notte, contro i sospetti di «manovre contro lo stato». Nella stessa allocuzione radiodiffusa, Tombalbaye ha anche dichiarato che tre dirigenti musulmani (l'ex ministro degli esteri Kerallah, l'ex sindaco di Fort Lamy, Jean Baptiste, e l'ex primo ministro Koumallah), dei quali era stato ordinato l'arresto immediato nella giornata di ieri, si sono dati alla fuga. Soltanto due di loro sono stati successivamente rintracciati dalle pattuglie dell'esercito e della polizia (Kerallah e Jean Baptiste); Koumallah è ancora latitante.

Gli appelli al civismo che Tombalbaye ha rivolto ai cittadini — paiono, destinati, a cadere nel vuoto, tanto profondi e remoti sono i contrasti che oppongono i contendenti e tanto acuti sono i problemi del Ciad, soprattutto quelli economici e sociali.

Come si è detto, alla base del drammatico conflitto esplosi negli ultimi giorni sta il contrasto fra gli esponenti musulmani e negri del Ciad: si tratta tuttavia di problemi che superano di gran lunga il carattere di una divisione etnica, toccando direttamente gli interessi politici ed economici di tutti gli alleati all'estero. A parte il carattere dittatoriale di cui si è sempre più accecatamente colorata la direzione politica del cattolico Tombalbaye, va rilevato che il regime del leader negro è favorevole ad una stretta alleanza con l'Occidente in particolare con la Francia: mentre gli esponenti musulmani favoriscono una politica di non allineamento e di commerci con tutti i paesi del mondo. Le popolazioni musulmane vivono soprattutto nelle regioni settentrionali del paese: esse sono circa la metà della popolazione totale: 8 milioni e duecentomila abitanti. Le regioni del Nord sono le più povere del paese, che è molto arretrato dopo anni di sfruttamento intensivo colonialista da parte della Francia.

Contro il potere personale di Tombalbaye si battono da tempo i circoli musulmani, la cui agitazione fu già all'origine, mesi orsono, di un grande processo politico; in esso, che si svolse nel gennaio scorso, venne tra gli altri condannato a morte un ministro di stato di origine musulmana. L'odierna azione di Tombalbaye sembra indicare la sua volontà di stroncare ogni opposizione.

Isolato il nuovo Stato Indonesia e Filippine rompono con la Grande Malesia

Contro il nuovo stato anche i progressisti inglesi

KUALA LUMPUR, 17.

La Federazione della Grande Malesia — il nuovo stato asiatico nato soltanto ieri 16 settembre, che comprende la Malesia e le ex colonie britanniche di Sarawak, Singapore e Borneo Settentrionale (Sabah) — ha oggi rotto i rapporti diplomatici con l'Indonesia al termine di un breve consiglio dei ministri. L'annuncio è stato dato dal primo ministro Tongku Abdul Rahman. Contemporaneamente una folla di giovani attaccava a Kuala Lumpur l'ambasciata di Indonesia devastandola e innalzando su di essa la bandiera del nuovo stato.

La decisione — annunciata dal premier malese non ha sorpreso nessuno ed essa era anzi scontata. Giakarta infatti aveva dichiarato poco prima che la federazione sorgerà di «non poterla accettare nella sua attuale forma», rifiutando così il riconoscimento.

Richiamandosi evidentemente a questa dichiarazione l'annuncio pubblicato oggi a Kuala Lumpur dice: «Data che il governo indonesiano ha rotto i rapporti diplomatici con la Grande Malesia, senza una manifesta ragione, non possiamo che fare altrettanto e richiamare il nostro ambasciatore e i membri della nostra ambasciata, chiudendo, al contempo, il nostro consolato a Medan».

Nei giorni scorsi anche le Filippine avevano dichiarato di opporsi alla Federazione. Contro il nuovo stato si sono pronunciati anche i circoli progressisti inglesi.

Duecento giornalisti al congresso crociera

Atene

MARIO ALICATA - Direttore LUIGI PINTOR - Condirettore Taddéo Conca - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

FIERA del LEVANTE - BARI

Advertisement for FIERA del LEVANTE - BARI. Text includes: 'Nel Padiglione F Stand N. 8 ROLIMPEX vi offre I PRODOTTI POLACCHI: NOTI PER LA LORO ELEVATA QUALITA', RICERCATI SUI MERCATI DEL MONDO INTERO PATATE COMMESTIBILI PIANTE DI PATATE PRODOTTI DI PATATE - fecola, destina, glucosio MALTO CONSERVE DI FRUTTA E LEGUMI BEVANDE ALCOOLICHE: acquavite liquori BIRRA di Zywiec, Okocim'.

Un corso internazionale sui virus Vi partecipano biologi sovietici e americani

NAPOLI, 17.

Un Corso internazionale di Genetica e Fisiologia dei virus batterici, dedicato a ricercatori già esperti che intendano familiarizzarsi con le tecniche e i materiali da sperimentare in uno dei settori più avanzati della biologia molecolare, avrà luogo per la prima volta in Europa a Napoli, a partire dal 18 settembre, presso il Laboratorio Internazionale di Genetica e Biofisica, diretto dal Professor Adriano Buzzati-Traverso.

L'iniziativa, che si modella sui corsi sperimentali per ricercatori tenuti annualmente negli Stati Uniti a Cold Spring Harbour e da cui sono usciti i protagonisti più importanti dei recenti progressi della biologia, è patrocinata dall'ICRO, organo scientifico dell'UNESCO.

Vi partecipano scienziati provenienti dall'Italia, dagli Stati Uniti, Germania, Inghilterra, Francia, Svizzera, Israele, India, Unione Sovietica, Cecoslovacchia e Ungheria; cioè, da paesi occidentali, da paesi socialisti e neutrali.

Von Karajan ferito dai pugni del ladro

SAINT TROPEZ, 17. La moglie di Von Karajan ha raccontato ai giornalisti i particolari della brutta avventura capitata al maestro che è stato aggredito percoso e ferito seriamente agli occhi, da un ladro penetrato nella sua villa di Saint Tropez.

Erano le 6,30 — ha detto la signora Von Karajan — quando mio marito ha scoperto il ladro nella mia stanza. Io dormivo sodo e non avevo sentito alcun rumore. Mio marito, come al solito, si era alzato di buon'ora e Jevgeva nella stanza vicina. Sentendo del rumore, ha aperto la porta della mia stanza trovandosi faccia a faccia con il ladro. Lo sconosciuto — ha continuato la signora Karajan — aveva già svenuto la mia borsetta e si era avvicinato al mio letto forse con l'intenzione di colpirmi, per agire tranquillamente.

LEGGETE Rinascita